



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Docente
Ufficio Concorsi del Personale docente

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 9 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (testo previgente L. 79/2022), nei settori MED/44 e MED/55, ING-IND/33, GEO/02, GEO/05, GEO/10, BIO/03, BIO/11

IL RETTORE

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022) e secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, in merito alla possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca per il periodo ivi indicato;
- Visti** i commi 6-bis e 6-ter dell'art. 14 del medesimo DL 36/2022, come modificato dalla legge di conversione n.79/2022, in merito ai settori scientifico-disciplinari, nelle more del loro previsto aggiornamento;
- Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto** l'art. 6, comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, laddove è previsto che "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni.";
- Richiamato** il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato** il "Codice etico e di comportamento" dell'Università degli Studi di Trieste;
- Viste** le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della salute (prot. 131744 del 17/08/2023), dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. 118728 del 21/07/2023), dal Dipartimento di Matematica e Geoscienze (prot. 131523, 131524 del 16/08/2023 e 131596 del 17/08/2023) e dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. 89790 del 19/06/2023, prot. 126365 e 126367 del 01/08/2023, prot. 131748 del 17/08/2023);
- Acquisite** le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni,

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 9 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente le modifiche di cui alla legge di conversione del D.L. 36/2022 (L. 79/2022),



secondo secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.

Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca, di cui al presente bando, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le Commissioni giudicatrici, di cui all'art. 7 del bando, valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3

Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.



Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle Commissioni degli esami di profitto.

Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata anche inferiore a un anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui al predetto art. 22, e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5 Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'accesso avviene tramite autenticazione con account personale: in caso di prima registrazione è richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica. Successivamente sarà possibile accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) – modalità consigliata – scegliendo dalla pagina l'ente Università di Trieste; in alternativa sarà possibile accedere con le sole credenziali.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando.



La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale (redatto in lingua italiana o in lingua inglese) datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso al sistema tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), non sarà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.



Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;



I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>.

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail assegni@amm.units.it.

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Articolo 8

Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di master;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;



- eventuali altri titoli.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del *curriculum*. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La Commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio in seduta pubblica con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione. La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

Colloquio in videoconferenza

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza in seduta pubblica, tramite l'utilizzo della **piattaforma MSTeams**. Il collegamento diretto alla piattaforma verrà pubblicato nell'Avviso esposto all'Albo.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità già allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non si colleghino alla piattaforma tramite l'apposito link nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la Commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.



Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre gli originali legalizzati di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Carriere del personale docente (docnruolo@amm.units.it).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'amministrazione centrale.



Il titolare dell'assegno di ricerca predispone annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11 Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12 Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:



1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio Concorsi del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Pro Rettore Vicario
F.to Prof. Valter Sergio



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Area 06 – Scienze mediche

Settori scientifico-disciplinari:	MED/44 – <i>Medicina del lavoro</i> MED/50 – <i>Scienze tecniche mediche applicate</i>
Programma di ricerca:	"No Risks – nuovi modelli per ridurre il rischio derivante dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni" - CUP J93C23000230005; "No Risks – new models to reduce hazards associated to occupational exposure to vibrations"
Responsabile scientifico:	prof.ssa Francesca Larese;
Durata dell'assegno:	12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo:	€ 32.427,26

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto si propone di valutare gli effetti indotti dall'esposizione a vibrazioni del sistema mano-braccio e del corpo intero, con l'intento di studiare nuovi modelli finalizzati alla riduzione del rischio. Vi è la necessità di comprendere meglio, su base statistica, quali sono i fattori che influenzano la risposta vascolare dei lavoratori affetti da "sindrome del dito bianco" rispetto a soggetti sani esposti a vibrazioni del sistema mano-braccio. La ricerca nel settore delle vibrazioni trasmesse al corpo intero sarà mirata allo studio sperimentale dell'effetto delle vibrazioni traslanti e oscillanti su popolazioni di lavoratori in diverse fasce di età, allo scopo di identificare modelli matematici che descrivano empiricamente la dipendenza tra frequenza e tipologia della vibrazione ed alterazioni del cammino, al fine di simulare quanto avviene sui diversi mezzi di trasporto (treni, navi, aerei).

The project will develop new statistical models to evaluate the health effects induced by exposure to hand-arm vibrations and whole-body vibrations. The final aim is to reduce exposures to prevent occupational diseases. There is the need to better understand factors involved in vascular effects induced by hand-arm vibrations in workers with "white finger syndrome" compared to non-exposed and healthy subjects. For workers exposed to whole body vibrations, the research project will study the effects of translational and oscillating vibrations on workers belonging to different age classes with the aim to identify mathematical models describing the relationship between frequency, vibration characteristics and walking, to simulate what occurs in different means of transport (trains, ships, airplanes).



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: **ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia**
Programma di ricerca: "Metodi avanzati per la gestione e il controllo in tempo reale di sistemi elettrici intelligenti per la generazione, distribuzione, accumulo e trasmissione dell'energia per applicazioni terrestri e marine" – CUP: J93C22002340006 e J93C23000030007;
"Advanced methods for real-time management and control of intelligent electrical systems for the generation, distribution, storage and transmission of energy for land and marine applications"
Responsabile scientifico: prof. Giorgio Sulligoi
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività di ricerca prevede lo studio di algoritmi di controllo digitale per sistemi di generazione, distribuzione, trasmissione e accumulo finalizzati a garantire un utilizzo flessibile dei sistemi elettrici per l'energia. L'attività prevede la realizzazione e il test sperimentale di metodi e sistemi per l'emulazione tempo-reale, la prototipazione H/W-S/W, e la simulazione (anche *open-source*), di sistemi elettrici per l'energia.

The research activity is related to the study of digital control algorithms for generation, distribution, transmission and storage systems, aimed at ensuring a flexible use of electrical power and energy systems. The research activity foresees the implementation and experimental testing of methods and systems for real-time emulation, H/W-S/W prototyping, and simulation (also *open-source*) of electrical energy systems.



Dipartimento di Matematica e Geoscienze

Area 04 – Scienze della terra

Settore scientifico-disciplinare: GEO/02 – *Geologia stratigrafica e sedimentologica*
Programma di ricerca: "Studio bio-chemostratigrafico e sedimentologico di una carota al limite Cretacico/Paleogene nel Carso" nell'ambito del progetto "INTERREG Kras Carso II" – CUP: J29I23000200007;
"Bio-chemostratigraphic and sedimentological study of a drill core through the K/Pg boundary in the Karst plateau"
Responsabile scientifico: prof. Marco Franceschi;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività relativa a questo assegno si svolge nell'ambito del progetto INTERREG Kras Carso II, volto alla valorizzazione geoturistica del territorio del Carso Classico. L'assegnista si occuperà nello specifico lavorerà alla realizzazione e allo studio sedimentologico biostratigrafico e chemostratigrafico di un sondaggio a carotaggio continuo al passaggio Cretacico/Paleogene nell'area del Geoparco del Carso.

The activities related to this grant are carried out in the framework of the INTERREG Kras Karst II project, aimed at the geo touristic enhancement of the Karst area. More specifically, the hired post doc will work on the realization and sedimentological, biostratigraphic and chemostratigraphic study of a core drilled through the Cretaceous/Paleogene boundary in the Karst Geopark area.



Dipartimento di Matematica e Geoscienze

Area 04 – Scienze della terra

Settore scientifico-disciplinare: GEO/05 – *Geologia applicata*
Programma di ricerca: "Valorizzare il territorio del Carso Classico: il progetto Kras Carso II" nell'ambito del progetto "INTERREG Kras Carso II" – CUP: J29I23000200007;
"Enhancing the Classic Karst area: the Kras Karst II project"
Responsabile scientifico: prof. Luca Zini;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività relativa a questo assegno si svolge nel quadro di quanto previsto nell'ambito del progetto INTERREG Kras Carso II, volto alla valorizzazione geoturistica del territorio del Carso Classico. Le attività sono volte ad un'iniziale individuazione dei principali geositi, attraverso anche rilievi sul terreno e indagini idrogeologiche. I geositi così individuati saranno oggetto di una successiva valorizzazione anche attraverso una serie di percorsi transfrontalieri per ciclisti e pedoni e la realizzazione di materiale scientifico-divulgativo.

The activities related to this grant are carried out within the framework of the INTERREG Kras Karst II project, aimed at the geo-touristic enhancement of the Karst area. The activities are aimed at an initial identification of the main geosites, also by means of field surveys and hydrogeological investigations. The geosites thus identified will be subject to subsequent enhancement also through a series of cross-border routes for cyclists and pedestrians and the production of scientific-dissemination material.



Dipartimento di Matematica e Geoscienze

Area 04 – Scienze della terra

Settore scientifico-disciplinare: GEO/10 – *Geofisica della terra solida*
Programma di ricerca: "Tecniche *machine learning* applicate all'analisi in tempo reale del dato accelerometrico a scopi di protezione civile" – CUP: J93C22002600001;
"Advanced analysis of accelerometric data for civil protection purposes"
Responsabile scientifico: prof. Giovanni Costa;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.456,36

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto di ricerca per cui si richiede l'assegno si sviluppa nell'ambito delle attività del gruppo SeisRaM finalizzate all'analisi dei dati accelerometrici della rete accelerometrica nazionale e regionale a supporto allo studio della gestione del rischio sismico attraverso l'uso del '*machine learning*'. Il candidato dovrà sviluppare nuovi modelli per il riconoscimento delle caratteristiche del moto forte del terreno.

Si richiede esperienza nell'analisi del segnale accelerometrico, una buona conoscenza di programmazione scientifica, in particolare python nel campo sismologico. È richiesta esperienza pregressa nell'utilizzo del '*machine learning*'.

The research project for which the grant is requested is developed within the activities of the SeisRaM group aimed at analyzing the accelerometric data to support the study of seismic risk management through the use of the '*machine learning*'. The candidate will have to develop new models for the recognition of the characteristics of the strong motion of the terrain.

Experience in the analysis of the accelerometric signal is required, as well as a good knowledge of scientific programming, in particular python in the seismological field. Previous experience in the use of '*machine learning*' is required.



Dipartimento Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/03 – *Botanica ambientale e applicata*
Programma di ricerca: “Sviluppo ed analisi della Rete Ecologica di Trieste e dei servizi ecosistemici ad essa connessa” nell’ambito del progetto “Ricerca scientifica di base e applicata in materia dei beni naturalistici, della definizione e pianificazione della rete ecologica locale all’interno del più ampio ambito di azione in merito al governo del territorio al fine di tradurre all’interno del PR” finanziato dal Comune di Trieste – CUP: J93C23000550004;
"Development and analysis of the Trieste Ecological Network and related ecosystem services"
Responsabile scientifico: prof. Giovanni Bacaro;
Durata dell’assegno: 18 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 27.022,72

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L’attività di ricerca di cui al presente bando è finalizzata alla definizione e all’ottimizzazione della configurazione spaziale della rete ecologica della città di Trieste. La ricerca, in particolare, sarà utile ad incrementare le conoscenze sulle connessioni ecologiche esistenti fra le matrici urbana e periurbana della città e a valutare quantitativamente i servizi ecosistemici da essa connessa. Per raggiungere tale obiettivo, l’assegnista dovrà raccogliere i dati e le informazioni necessarie per programmare gli interventi di riconnessione, potenziamento, valorizzazione della rete. L’assegnista dovrà raccogliere ed analizzare diversi tipi di dati, inclusi quelli floristici/vegetazionali nell’area oggetto di studio. Tali dati e informazioni saranno utilizzate per aggiornare le mappe tematiche e per orientare futuri interventi di miglioramento della connettività ecologica. La ricerca verterà sulla definizione degli elementi della rete ecologica.

The research activity under this call is aimed at defining and optimising the spatial configuration of the ecological network of the city of Trieste. In particular, the research will be useful to increase the knowledge of the ecological connections existing between the urban and peri-urban matrices of the city and to quantitatively assess the ecosystem services connected to them. In order to achieve this objective, the research assistant will have to collect the necessary data and information to plan interventions for the reconnection, enhancement, and valorisation of the network. The candidate will have to collect and analyse different types of data, including floristic/vegetation data in the study area. These data and information will be used to update thematic maps and to guide future interventions to improve ecological connectivity.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/11 – *Biologia molecolare*
Programma di ricerca: "HELP per superfici di uso frequente" finanziato da HORIZON-CL4-2021-RESILIENCE-01-20 - Surface Transfer of Pathogens STOP - CUP J63C22000440006;
"HELP for frequently touched surfaces"
Responsabile scientifico: prof.ssa Antonella Bandiera;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.456,36

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività sarà rivolta alla produzione tramite espressione ricombinante e purificazione di polipeptidi *elastin-like* dotati di attività antimicrobica e al loro impiego in formulazioni volte ad ottenere soluzioni in base acquosa che possano essere usate in forma di spray. I polipeptidi *elastin-like* che permettono l'integrazione di domini dotati di funzionalità biologica saranno prodotti in E.coli. essi verranno modificati con domini basati su peptidi antimicrobici progettati dal partner UoB nell'ambito del progetto STOP tramite tecniche di clonaggio.

La messa a punto delle formulazioni sarà funzionale per ottenere rivestimenti sotto forma di film sottili con proprietà antimicrobiche. L'attivazione e il rilascio dei domini antimicrobici sarà provocata dal contatto con ambienti in cui sono presenti attività proteolitiche.

Le competenze tecnico-scientifiche necessarie per questa ricerca sono: tecniche di base di biologia molecolare come la manipolazione di ceppi batterici di laboratorio e clonaggio; espressione di proteine ricombinanti e purificazione e relative tecniche analitiche; analisi e rappresentazione grafica dei dati; resoconto tecnico e scientifico; capacità di lavoro in squadra; uso dell'inglese.

The activity will be focused on the production by recombinant expression and purification of elastin-like polypeptides endowed with antimicrobial activity and their employment in formulations to obtain sprayable water-based solutions. Elastin-Like Polypeptides allowing the integration of domains endowed with biological functionality will be produced in E.coli. They will be modified by cloning with antimicrobial peptides-based domains designed by the UoB partner in the STOP project.

Formulations will be aimed to obtain thin-film coatings with antimicrobial properties. The activation and release of the antimicrobial domains will occur upon contact with a proteolytic stimuli-bearing environment.

The technical-scientific skills necessary for this research are: basic molecular biology techniques like lab bacterial strains manipulation and cloning, protein expression and purification, analysis techniques; analysis and graphical representation of data; technical and scientific report; ability to work in a team; use of English.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 – Scienze Biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/11- *Biologia molecolare*
Programma di ricerca: "Comprensione del meccanismo di soppressione dell'ibrido RNA:DNA da parte del complesso SFPQ-DAXX nell'osteosarcoma" nell'ambito del progetto: "Boosting RNA:DNA hybrid related genomic instability as novel therapeutic strategy for osteosarcoma" (AIRC - IG 2019; Id 23074) - CUP J94I19001620007;
"Understanding the mechanism of RNA:DNA hybrid suppression by the SFPQ-DAXX complex in osteosarcoma";
Responsabile scientifico: prof. Stefan Schoeftner
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 21.077,72

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Nell'osteosarcoma, la bassa espressione o le frequenti mutazioni di singoli componenti del complesso chaperon/nucleosoma DAXX/ATRAX portano a un aumento dei livelli di stabilità genomica legati agli ibridi RNA:DNA nei siti telomerici e non telomerici. Il progetto mira a comprendere l'azione delle proteine leganti l'ibrido RNA:DNA che reclutano il complesso ATRAX/DAXX per risolvere gli ibridi RNA:DNA locali. Verrà analizzata l'interazione molecolare degli attori coinvolti e il loro ruolo preciso nel mantenimento della stabilità del genoma. I candidati devono avere esperienza nella metodologia standard relativa alla biologia delle cellule tumorali, nella microscopia a immunofluorescenza e nelle tecniche di coltura cellulare. L'esperienza specialistica nell'analisi della stabilità genomica, degli ibridi RNA:DNA, del CHIP seq, della replicazione del DNA, della biologia dell'RNA e della tecnologia FISH costituisce un ulteriore vantaggio nel processo di selezione dei candidati.

In osteosarcoma, low expression or frequent mutations of single components of the DAXX/ATRAX histone H3.3 chaperon/nucleosome remodeling complex lead to increased levels of RNA:DNA hybrid related genomic stability at telomere and non-telomere sites. The project aims to understand the action of RNA:DNA hybrid binding proteins that recruit the ATRAX/DAXX complex to resolve local RNA:DNA hybrids. The molecular interaction of involved players and their precise role in maintaining genome stability will be addressed. Candidates should have experience in standard methodology related cancer cell biology, immunofluorescence microscopy and cell culture techniques. Specialized experience in the analysis of genomic stability, RNA:DNA hybrids, CHIP seq, DNA replication, RNA biology and FISH technology are an additional plus during the candidate selection process.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 – Scienze Biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/11- *Biologia molecolare*
Programma di ricerca: "Induzione dell'instabilità del genoma attraverso l'inattivazione delle macchine di risoluzione di R-loops nelle cellule tumorali" nell'ambito del progetto "Boosting RNA:DNA hybrid related genomic instability as novel therapeutic strategy for osteosarcoma" (AIRC - IG 2019; Id 23074) - CUP J94I19001620007;
"Inducing genome instability by inactivation of R-loop resolution machineries in cancer cells"
Responsabile scientifico: prof. Stefan Schoeftner
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 21.077,72

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La bassa espressione o le frequenti mutazioni di singoli componenti del complesso chaperon/nucleosoma DAXX/ATRAX portano a un aumento dei livelli di stabilità genomica legati all'*R-loop*. I meccanismi di risoluzione degli *R-loop* sono up-regolati nelle cellule tumorali resistenti alle terapie. Pertanto, il *targeting* di questi percorsi rappresenta una nuova via verso approcci antineoplastici innovativi. Il progetto mira a identificare e bloccare le vie che controllano i meccanismi di risoluzione dell'*R-loop* nelle cellule tumorali. I candidati devono avere esperienza nella metodologia standard relativa alla biologia delle cellule tumorali, negli approcci di *screening* e nelle tecniche di coltura cellulare. L'esperienza specialistica nell'analisi della stabilità genomica, negli ibridi RNA:DNA e nell'applicazione di saggi di sensibilità ai farmaci costituisce un ulteriore vantaggio nel processo di selezione dei candidati.

In osteosarcoma, low expression or frequent mutations of single components of the DAXX/ATRAX histone H3.3 chaperon/nucleosome remodeling complex lead to increased levels of RNA:DNA hybrid related genomic stability at telomere and non-telomere sites. The project aims to understand the action of RNA:DNA hybrid binding proteins that recruit the ATRAX/DAXX complex to resolve local RNA:DNA hybrids. The molecular interaction of involved players and their precise role in maintaining genome stability will be addressed. Candidates should have experience in standard methodology related cancer cell biology, immunofluorescence microscopy and cell culture techniques. Specialized experience in the analysis of genomic stability, RNA:DNA hybrids, ChIP seq, DNA replication, RNA biology and FISH technology are an additional plus during the candidate selection process.